

CAPITOLATO SPECIALE

ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UNICO OPERATORE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E SERVIZI COMPLEMENTARI E ACCESSORI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO E RECUPERO DI EDIFICI DEL PATRIMONIO DI ARTE GENOVA E/O GESTITO

(Progettazione e Direzione Lavori)

CUP:	 \sim 1 \sim		
<i>(</i> 'I II).	, , , , , ,		
	— \ .1\ ¬		
\circ	 OIO.	 	

Sommario

1.	PF	REMESSA	3
2.	PF	RINCIPALI TERMINI E DEFINIZIONI	4
3.	LE	GGI, REGOLAMENTI, REGOLE TECNICHE	6
4.	LI	NGUA UFFICIALE	7
5.	DC	OCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO	7
6. GA	O(RAN	GGETTO, AMMONTARE, DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATI' NTITI	
ϵ	5.1	Disposizioni generali sull'Accordo Quadro	7
ϵ	5.2	Oggetto dell'Accordo Quadro	9
6	5.3	Ammontare dell'Accordo Quadro	11
ϵ	5.4	Durata dell'Accordo Quadro e rinnovo	12
ϵ	5.5	Contratti attuativi minimi garantiti	12
7.	CC	ONTENUTO DEI SERVIZI	13
7	7.1	Progettazione Definitiva	13
7	7.2	Progettazione Esecutiva	15
-	7.3	Coordinamento della Sicurezza	16
	7.3	Coordinamento in fase di progettazione	16
	7.3		
-	7.4	Ufficio di direzione lavori	20
	7.4	4.1 Direttore Lavori	20
	7.4	1.2 Altri componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori	28
-	7.5	Prestazioni opzionali accessorie	
-	7.6	Esecuzione dei rilievi dei fabbricati	31
8.	TE	ERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	31
9.	AS	SSISTENZA TECNICA DELLA COMMITTENZA	32
10.		VERIFICA E CONTROLLO DEGLI ELABORATI	32
11.		ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	33
12.		DETERMINAZIONE DEI COMPENSI	34
13.		ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI	35
14. DE		RESPONSABILITA', REQUISITI, STRUTTURA, RAPPRESENTANZA E RESPONSABILE ONTRAENTE	
15.		PENALI	40
16.		CAUZIONE DEFINITIVA	41
17.		COPERTURE ASSICURATIVE	42
18.		PAGAMENTI	43
19.		VARIAZIONI	43
20.		SOSPENSIONI E DILAZIONE DEI TERMINI	44
21.		RISOLUZIONE, DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	45
22.	ı	SUBAPPALTO	46
23.	ı	CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEI CONTRATTI, OPERAZIONI SOCIETARIE	47
24.		ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE. PREVIDENZA E ASSISTENZA	49

25.	INCOMPATIBILITÀ	49
	SPESE	
	OBBLIGHI DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA	
28.	NORME DI RINVIO	50

1. PREMESSA

Al fine di razionalizzare le procedure di affidamento di incarichi professionali, la cui pluralità di affidamenti, e la conseguente pluralità di soggetti diversi con i quali interagire, determinano una gestione estremamente difficoltosa sia dal punto di vista delle risorse necessarie per verificare l'operato dei professionisti esterni sia sotto il profilo di ottenere un livello omogeneo e soddisfacente delle prestazioni affidate all'esterno, l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia di Genova, per brevità di seguito "ARTE Genova", ha deciso di selezionare più operatori economici (uno per ogni lotto) cui affidare i servizi di ingegneria e architettura necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione edilizia e di miglioramento sismico connessi alla gestione del Patrimonio Immobiliare di proprietà e gestito.

In particolare l'Azienda ha avviato un importante programma di riqualificazione energetica e sismica ricorrendo ai benefici fiscali di cui al DL 19.05.2020 n. 34 convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77. Sono stati inoltre avviati il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare a valere sui fondi PNRR, oltre al programma "Sicuro, Verde e Sociale" a valere sul fondo complementare PNRR. I servizi di cui al presente accordo quadro saranno, pertanto, inerenti lavori di riqualificazione energetica e sismica, nonché recupero e ristrutturazione di edifici a destinazione residenziale.

La scelta volge anche al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, riducendo notevolmente il numero di procedure di affidamento e le spese ad esse connesse, ottimizzando le attività del personale concentrandole su quelle a maggior valore aggiunto ed infine rendendo possibile un'adeguata programmazione della spesa e il perseguimento di una finalità di risparmio.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto si riferisce alla procedura per l'affidamento di un Accordo Quadro con unico Contraente per lo svolgimento di Servizi di ingegneria e Architettura relativi a Progettazione, Direzione Lavori e servizi accessori.

La presente gara è indetta dall'ARTE Genova mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo D. Lgs.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Decreto dell'Amministratore Unico del

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina gli incarichi professionali di natura tecnica, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura, attività di supporto al RUP, predisposizione di documentazione tecnico economica, di appalto e di sicurezza nei cantieri, Direzione Lavori e Direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e altre prestazioni accessorie, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile e successivi Decreti Attuativi del Codice, dal D. Lgs. 81/2008, dalle norme e regolamenti tutti disciplinanti le specifiche prestazioni, dall'Accordo Quadro e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2. PRINCIPALI TERMINI E DEFINIZIONI

Di seguito sono riportati i termini e le definizioni maggiormente utilizzate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto:

"Accordo" o "Accordo Quadro": Accordo Quadro al quale si riferiscono i servizi oggetto della procedura in parola e le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, come da art. 54 del Codice. È bene specificare che l'istituto dell'Accordo Quadro non è un appalto pubblico, perché soltanto alcuni termini della prestazione da svolgere sono fissati. L'Accordo Quadro, il cui scopo è quello di stabilire le clausole principali relative agli appalti da aggiudicare, si configura pertanto come un vero e proprio "programma di contratti" tra l'ARTE Genova e il Contraente, presunto e non garantito, che riguarderà una pluralità di prestazioni da effettuarsi nel periodo di tempo di durata dell'Accordo stesso. Nel caso in specie, trattasi di Accordi conclusi tra l'ARTE Genova e l'operatore economico selezionato per il relativo Lotto, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante la durata dell'Accordo.

"Appaltatore": il Contraente che, a seguito di assegnazione, diventa affidatario di un Contratto Attuativo. Utilizzato in alternativa a Contraente. Appaltatore e Contraente sono lo stesso soggetto;

"Appalto": contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. Vedasi art.1655 del C.C. e art. 3 comma 1, lettera ii) del Codice dei Contratti;

"Capitolato Speciale di Appalto": è il presente documento che, coi relativi allegati; esso regola il rapporto tra l'ARTE Genova e il Contraente;

"Codice" o "Codice dei Contratti": è il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..;

"Collaudo Specialistico Funzionale degli impianti": Collaudo ai sensi del D.M. 37/2008

"Collaudo Strutturale": Collaudo ai sensi del DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74.

"Collaudo Tecnico Amministrativo": è il collaudo delle opere previsto dall'art. 102 del Codice dei Contratti

"Commissione di Collaudo":

"Concorrente": il partecipante alla procedura aperta in oggetto. I Concorrenti individuati per sottoscrivere gli Accordi Quadro diventeranno *Contraenti*, i Contraenti, se affidatari di Contrati Attuativi, diventeranno Appaltatori;

"Contraente": l'operatore economico, aggiudicatario della procedura in oggetto e che diverrà sottoscrittore dell'Accordo Quadro, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto dell'affidamento. Utilizzato in alternativa ad Appaltatore. Appaltatore e Contraente sono lo stesso soggetto;

"Contratto attuativo": contratto, non autonomo, il cui oggetto è determinato dettagliatamente di volta in volta, in applicazione del contenuto prefissato nell'Accordo Quadro;

"Capitolato Speciale di Appalto": è il presente documento che, coi relativi allegati; esso regola il rapporto tra l'ARTE Genova e il Contraente;

"Direttore Lavori" o "DL": soggetto dell'Appaltatore o dell'ARTE Genova incaricato dello svolgimento di un servizio di Direzione dei lavori;

"Disposizioni Normative": leggi, regolamenti, regole tecniche, norme in generale, circolari ecc;

"Documentazione di Contratto": la documentazione di procedura e allegata al contratto;

"Giorni": si intendono sempre naturali e consecutivi;

"Incarico": le prestazioni affidate dall'ARTE Genova (in seguito anche denominate "prestazione" o "servizio" o "affidamento") così come indicate nell'oggetto;

"Lavori": i lavori di oggetto della progettazione o della Direzione lavori, o comunque oggetto del servizio;

"Legge": Tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici, Urbanistica, Edilizia, Impianti, Sicurezza (Safety), Ambiente, Igiene, Strutture, Tutela della Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore, Sicurezza (Security), Tutela dei lavoratori ed ogni altra riferibile agli Accordi e contratti di che trattasi, nessuna esclusa;

"Lettera d'Ordine" rappresenta un contratto attuativo semplificato dell'Accordo Quadro con cui vengono indicati in forma unitaria e sintetica le finalità e modalità esecutive, le date di inizio e di fine del servizio ed ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione dell'incarico e che si intende accettato con il recapito al Contraente. Equivalente allo scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

"Livello di progettazione precedente": il progetto in oggetto nel grado di sviluppo precedente. Nel caso di progetto esecutivo sarà il progetto definitivo e nel caso di progetto definitivo sarà lo studio di fattibilità tecnico-economica;

"Offerta Economica": l'offerta economica presentata dal Contraente;

"Parti": l'ARTE Genova e il Contraente;

"Prestazioni": servizi oggetto di Accordo Quadro e Contratti Attuativi;

"Professionista": soggetto dell'Appaltatore incaricato dello svolgimento di un servizio;

"Progettista": soggetto dell'Appaltatore incaricato dello svolgimento di un servizio di progettazione;

"Progetto": il livello di progettazione dei lavori indicato nell'oggetto (individuato tra studio di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo) elaborato dal progettista;

"RdO": Richiesta di Offerta per Servizi ad Assegnazione Diretta;

"Regola dell'arte": essa è definita e determinata in relazione ai requisiti di qualità e di prestazione che la prestazione deve presentare. I requisiti di qualità sono determinati con riferimento ad una norma (e/o regola tecnica) definita da fonte giuridica che la individua. La fonte può essere formale (ad esempio la legge) ovvero materiale (ad esempio: l'uso o la consuetudine);

"Responsabile Tecnico": Soggetto nominato dal Contraente al quale competono gli adempimenti di carattere gestionale, tecnico-organizzativo e di direzione e controllo necessari alla esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto. Questo soggetto deve essere all'uopo nominato dal legale rappresentante e dotato di specifica delega;

"RUP": è il Responsabile Unico del Procedimento;

"Servizi": Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti Attuativi;

"Specifiche Tecniche": insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che il Contraente deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni;

"Stazione Appaltante": ARTE Genova in qualità di sezione della SUAR;

Verifica: le attività previste dall'art. 26 del Codice dei Contratti

3. LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE TECNICHE

Tutte le Prestazioni oggetto di Accordi e di Contratto dovranno far riferimento alle disposizioni del presente Capitolato Speciale e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con tali norme, si farà riferimento alle norme applicabili alle attività e prestazioni poste in essere per attuare i Servizi stessi contenuti:

- Nel sistema qualità di ARTE Genova: in particolare tutta l'attività di tecnica relativa alla progettazione e alla direzione lavori dovrà essere espletata utilizzando la modulistica in uso presso l'azienda e secondo le procedure di qualità del sistema aziendale;
- Nelle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto (tra cui in particolare del Codice, D.P.R. 207/2010, D.M. n.145/2000, D. Lgs. n. 81/2008), siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante lo svolgimento dei servizi. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del presente Capitolato da parte del Contraente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione. Il presente appalto è inoltre regolato dalle Norme UNI applicabili in materia, che debbono intendersi conosciute dal Contraente.

In caso di emissione di nuove Disposizioni Normative, durante tutto il periodo di durata degli Accordi, il Contraente, è tenuto ad adeguarvisi ed a comunicarlo in maniera tempestiva ai RUP.

È a carico del Contraente, che se ne assume la rispettiva e conseguente piena responsabilità, il controllo della rispondenza alle Disposizioni Normative, per ogni prestazione ricompresa nella articolazione complessiva e totale degli Accordi e dei Contratti.

Il Contraente dovrà munirsi, pena la risoluzione dell'Accordo e dei Contratti Attuativi, di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività oggetto di ciascun Accordo e di ciascun Contratto Attuativo. La mancanza di una qualsiasi di tali autorizzazioni darà facoltà all'ARTE Genova di

risolvere l'Accordo e i Contratti, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno e delle maggiori spese che dovessero conseguire per l'affidamento del servizio ad altro operatore economico. Tali autorizzazioni dovranno essere rinnovate come normativamente prescritto senza soluzione di continuità e per tutto il periodo di durata degli Accordi. Il Contraente dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dei RUP, dimostrare di avere provveduto a tali adempimenti.

Al Contraente è consentita la possibilità di effettuare le prestazioni nel modo più opportuno per darle perfettamente compiute nei termini degli Accordi e dei Contratti, fatti salvi i criteri, i termini, i livelli e qualità prestazionali da essi prescritti.

4. LINGUA UFFICIALE

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dal Contraente dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

Diversamente, qualsiasi documentazione sottoposta dal Contraente all'ARTE Genova ed alle Strutture sarà considerata, a tutti gli effetti, come non ricevuta.

5. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo:

- a) Il capitolato speciale CSA (il presente documento)
- b) Il bando di gara;
- c) Il disciplinare di gara ed i relativi allegati.
- d) L'offerta tecnica del concorrente
- e) L'offerta con ribasso unico percentuale da applicare alle tabelle dei corrispettivi;
- f) Il DM 17.06.2016, anche se non materialmente allegato;
- g) Il D.M. 20.07.2012 n. 140, anche se non materialmente allegato;
- h) il DM 04.04.2001 anche se non materialmente allegato;
- i) Schema di disciplinare di incarico;
- j) Schema di lettera-contratto;

6. OGGETTO, AMMONTARE, DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI MINIMI GARANTITI

6.1 Disposizioni generali sull'Accordo Quadro

Il Contraente dovrà mettere a disposizione un team di professionisti, come oltre meglio definito, che sia composto da tutte le principali professionalità tecniche specializzate e necessarie per la gestione delle differenti

categorie di attività specialistiche (edile, elettrico, meccanico, strutturale, etc.), e sia attivabile all'occorrenza per assistere e collaborare con il personale della Struttura Tecnica di ARTE Genova.

L'ARTE Genova, sottoscrivendo l'Accordo Quadro con il Contraente intende avvalersi non solo dei singoli servizi, ma anche della capacità organizzativa e gestionale del Contraente, lasciando alla sua esperienza e professionalità il compito di utilizzare la tecnica più idonea per garantire l'esecuzione dei servizi richiesti con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme.

Il Contraente assume anche l'impegno di assistere attivamente l'ARTE Genova, e le relative Strutture, per consentire loro di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale gestione degli interventi afferenti il patrimonio immobiliare e dei servizi oggetto dell'Accordo, mettendo a disposizione la propria professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, privilegiando la gestione dei servizi secondo gli aspetti documentali e di legge prescritti.

Il presente Accordo Quadro prevede un importo minimo garantito al Contraente, come meglio specificato al successivo art. **6.5.**

I Servizi oggetto dell'Accordo Quadro, costituiscono prestazioni presunte e non garantite, che l'ARTE Genova, per una migliore organizzazione generale delle attività o al fine del mantenimento dei programmi, sarà libera di attivare o meno, anche solo parzialmente ed eventualmente in tempi differenti, a proprio insindacabile giudizio, così come di affidarle al proprio interno in toto o parzialmente, senza che il Contraente, che rimarrà comunque vincolato fino all'esaurimento e/o alla scadenza dell'Accordo Quadro, possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare diritti, indennità o compensi in quanto gli obblighi contrattuali sono stati assolti assegnando gli importi minimi garantiti.

L'affidamento delle prestazioni riferite all'Accordo Quadro avverrà, secondo la procedura meglio descritta nel prosieguo del presente documento all'art. 13, mediante stipula di rispettivi e autonomi contratti, nel seguito definiti per brevità Contratti Attuativi o lettere d'ordine, a seguito di Calcolo Onorario d'Incarico emesso dall'ARTE Genova ovvero di offerte a completamento (verificate ed accettate dalle competenti strutture interne dell'ARTE Genova) che il Contraente produrrà ogni qual volta si renderà necessaria la prestazione del servizio non previsto il cui compenso non è previsto dalle tabelle ministeriali.

L'importo dei singoli contratti attuativi sarà determinato applicando all'offerta presentata il ribasso offerto in sede di procedura di gara. <u>Il ribasso non sarà applicato all'importo complessivo dell'Accordo Quadro.</u>

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro equivarrà a dichiarazione di perfetta conoscenza, piena e incondizionata accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte del Contraente:

- dell'oggetto delle prestazioni e della tipologia dei servizi eventualmente affidati;
- del livello prestazionale richiesto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Accordo;
- di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari, di tempo e di luogo, tutti gli oneri, nonché tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni.

In caso di discordanza tra Accordo Quadro e singolo affidamento, varrà la soluzione più favorevole per l'ARTE Genova.

L'ARTE Genova si riserva a proprio insindacabile giudizio, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro:

- di incrementare o limitare la consistenza di ciascun singolo affidamento;
- di aggiungere o variare, fermo restando l'importo dell'affidamento, le prestazioni, anche se in questa fase non indicate, che siano ritenute necessarie per il buon esito delle attività oggetto di affidamento;
- di affidare altre analoghe prestazioni, in base alle nuove esigenze che dovessero sorgere; il tutto nei limiti ed alle condizioni espresse nel prosieguo.

Qualora nel corso della prestazione le Parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle Leggi, Norme e Regolamenti vigenti, il Contraente è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà l'ARTE Genova e/o i tecnici da questa incaricati. Il Contraente è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dal Contraente con la massima cura e prontezza.

Le attività oggetto del presente Capitolato Speciale devono essere svolte a regola dell'arte e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per l'ARTE Genova.

Spettano al Contraente il Coordinamento Tecnico e l'organizzazione gestionale dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro e dei Contratti attuativi

Il Contraente nell'esercizio della propria attività non dovrà arrecare alcun pregiudizio alle opere ed ai diritti dell'ARTE Genova dei Progettisti e dei Professionisti e/o Redattori di documenti non appartenenti al Contraente stesso.

I servizi potranno comportare speciali difficoltà con i relativi oneri a carico dei Contraenti, che possono derivare da prescrizioni di legge, dallo sviluppo di elaborati tecnici e contabili superiori al normale e maggiori prestazioni di controllo e verifica dei lavori, determinati, tra l'altro, dai seguenti fattori:

- la presenza degli utenti fruitori degli alloggi di ERP nel periodo di esecuzione dei lavori o di altre imprese esecutrici di interventi, nonché lo svolgimento di attività lavorativa negli spazi comuni degli edifici e la necessità di coordinarsi con i Responsabili delle Strutture di ARTE Genova;
- la necessità di recepire le prescrizioni impartite dai vari Enti preposti (Soprintendenza ai Beni Architettonici, AUSL, VVF, Struttura Sismica Comunale, ecc.), e attuare tutti i relativi adempimenti necessari.

6.2 Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento degli incarichi professionali di natura tecnica, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura, attività di supporto al RUP, predisposizione di documentazione tecnico economica, di appalto e di sicurezza nei cantieri, Direzione Lavori e Direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e altre prestazioni accessorie, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile e successivi Decreti Attuativi del Codice, dal D. Lgs. 81/2008, dalle norme e regolamenti tutti disciplinanti le specifiche prestazioni, dall'Accordo Quadro e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi ricompresi nell'Accordo Quadro saranno attinenti sia ad interventi già oggetto di finanziamento sia ad interventi in attesa di essere inseriti in programmazione triennale ed in attesa finanziamento, come da programma triennale 2022-2024 ed anni successivi.

Più in particolare, il presente Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento di uno o più dei seguenti servizi, che possono essere assegnati anche singolarmente:

Progetto Definitivo

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti
- Relazione sulla risoluzione delle interferenze
- Relazione sulla gestione materie
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Piano particellare d'esproprio
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Studio di inserimento urbanistico
- Capitolato speciale d'appalto

Progetto Esecutivo

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi e eventuale analisi
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera

Coordinamento della sicurezza

- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Coordinamento in fase di esecuzione

Ufficio Direzione lavori

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- Direttore Operativo
- Ispettore di cantiere
- Contabilità dei lavori
- Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione
- Varianti in corso d'opera

Prestazioni opzionali accessorie per Attività Specialistiche e integrative alla progettazione

- Aspetti di inserimento paesistico e paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
- Requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- Stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
- Redazione relazioni sismiche
- Studio di inserimento urbanistico
- Diagnosi energetica
- Redazione di Attestazione di Prestazione Energetica
- Approntamento pratiche per pareri Enti preposti
- Attività di redazione/ottimizzazione di elaborati grafici architettonici, impiantistici, strutturali

Prestazione opzionale accessoria per Attività Catastali e sanatorie edilizie

- Prestazioni per il catasto fabbricati
- Redazione e presentazione di pratica di sanatoria edilizia

Esecuzione di rilievi

- Rilievi plano-altimetrici
- Rilievo geometrico;
- Rilievo elementi tecnologici;
- Rilievo elementi strutturali;
- Rilievo elementi impiantistici;
- Restituzione BIM

Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione od in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, i Contraenti saranno tenuti a richiedere tempestivamente al RUP le opportune istruzioni in merito.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell'Accordo e del presente Capitolato.

Il Contraente non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che l'ARTE Genova avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

6.3 Ammontare dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo presunto sul biennio per i servizi oggetto del presente contratto è stimato in euro **4.000.000,00** oltre iva e oneri di legge.

Tale importo è puramente indicativo e non costituisce obbligo e/o vincolo per l'ARTE Genova, che potrà dunque anche affidare servizi il cui importo complessivamente risultante sia minore di quanto sopra, senza che i Contraenti possano pretendere alcunché a titolo risarcitorio e/o indennitario e/o a qualsiasi altro titolo in quanto gli obblighi contrattuali sono da ritenersi assolti assegnando gli importi minimi garantiti al Contraente.

Qualora non fosse raggiunto l'importo minimo garantito dell'accordo quadro sarà corrisposto il 10% della differenza tra l'importo minimo garantito e l'ammontare netto degli eventuali lavori eseguiti. L'Appaltatore non potrà, pertanto, richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui la Stazione Appaltante

non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità dell'Accodo Quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine;

L'entità degli affidamenti sarà commisurata al bisogno effettivo dell'ARTE Genova e pertanto l'importo di cui al paragrafo precedente è puramente indicativo e non costituisce un impegno o una promessa di affidamento dei Servizi.

Di conseguenza i Contraenti saranno tenuti ad eseguire, alle condizioni economiche e tecnico- organizzative risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente i Servizi che verranno effettivamente affidati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo o pretesa, anche di natura economica, qualora le quantità ordinate e/o il numero e/o l'entità e/o il valore dei servizi affidati, al termine dell'Accordo Quadro, risultassero diversi da quelli preventivabili a seguito delle informazioni fornite.

I servizi dovranno quindi essere regolarmente svolti sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati e così anche nel caso di minori prestazioni richieste, senza che i Contraenti possano avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.

6.4 Durata dell'Accordo Quadro e rinnovo

L' Accordo Quadro avrà durata presunta di **24 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, e comunque sino all'esaurimento dell'importo complessivo.

Pertanto, considerata la non prevedibilità del numero e del valore dei servizi da ordinare, qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della sua scadenza, l'Accordo sarà anticipatamente chiuso.

Parimenti, poiché il corrispettivo è determinato dalla contabilizzazione delle prestazioni effettivamente ordinate nel periodo di validità, qualora alla scadenza fosse raggiunto un importo inferiore, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio ed entro 30 giorni dalla scadenza, di rinnovare l'accordo alle medesime condizioni per ulteriori 24 mesi e l'aggiudicatario si impegna ad accettare ed eseguire le prestazioni che verranno richieste. Qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della scadenza del 48° mese dalla sottoscrizione dell'Accordo, l'Accordo sarà anticipatamente chiuso.

L'ARTE Genova si riserva la facoltà di effettuare la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice. Il singolo servizio deve essere eseguito nel rispetto degli ordini e delle disposizioni che saranno impartiti dal R.U.P. e stabilite nel Contratto Attuativo o nell'Ordine di servizio.

I Contratti potranno essere Assegnati fino all'ultimo giorno di validità dell'Accordo e la relativa durata sarà precisata nei Documenti Di Assegnazione: conseguentemente, un intervento potrà completarsi anche oltre la durata dell'Accordo.

6.5 Contratti attuativi minimi garantiti

Il presente Accordo Quadro prevede che al Contraente verranno assegnati contratti attuativi per un importo al netto dello sconto pari ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

7. CONTENUTO DEI SERVIZI

Ciascun servizio prevedrà l'esecuzione delle seguenti specifiche prestazioni.

Dette prestazioni debbono intendersi come attività minime richieste che non esauriscono le attività da porre in essere, per cui il Contraente ed affidatario del Contratto Attuativo (denominato anche "Appaltatore" nel prosieguo del presente art. 7) sarà sempre tenuto, e si debbono intendere per già remunerate nel corrispettivo del Servizio, a svolgere tutte quelle prestazioni ulteriori ed accessorie finalizzate ad eseguire l'incarico affidato secondo le regole dell'arte, tenendo anche conto delle esigenze comunicate dall'ARTE Genova, nonché di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, dalle normative tecniche vigenti, dalle direttive comunitarie, dalle direttive e disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

Le attività e la documentazione dovranno essere sviluppate in conformità ai documenti tecnici forniti dall'ARTE Genova, alle Linee Guida e all'eventuale Sistema Qualità di quest'ultima, e coerentemente con le disposizioni di inserimento all'interno dell'anagrafica previste dalla medesima, e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, tra cui, ove compatibili, i Criteri Ambientali Minimi.

Le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti alle prestazioni oggetto della singola opera, ivi compresi gli arredi mobili e tecnici in base alla specifica destinazione dei singoli ambienti, e le predisposizioni tecniche ed impiantistiche funzionali alla loro installazione.

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Svolgere l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge;
- Predisporre quanto necessario agli Uffici di ARTE Genova per la compilazione del DUVRI, ove necessario;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'ARTE Genova nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'approvazione del progetto;
- Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato dalla Stazione Appaltante ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri anche nel corso delle predette riunioni, previa condivisione con l'ARTE Genova;
- Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'ARTE Genova abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- Prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al RUP in sede di validazione (ove prevista), adeguando la progettazione alle relative prescrizioni;

I servizi che possono essere attivati sono i seguenti:

7.1 Progettazione Definitiva

Il Progetto Definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva Progettazione Esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Esso comprende:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche (progetto di monitoraggio ambientale);
- c) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze; elaborati grafici con eventuali immagini fotorealistiche;
- d) Calcoli delle strutture e degli impianti;
- e) Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici;
- f) Elenco dei Prezzi Unitari;
- g) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base dell'aggiornamento delle prime indicazioni per la gestione della sicurezza dei cantieri;
- h) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- i) Cronoprogramma;

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti (a titolo esemplificativo e non esaustivo - Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, Dipartimento Prevenzione Azienda Usl, Consorzi di bonifica, AIPO, VV.F. ecc...), compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

Comprende inoltre l'espletamento di tutte le attività di cui al D. Lgs.n.139/2006 (ex legge 818/84).

Il Progettista in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e ella Tutela del Territorio di cui all'art.34 del Codice dei Contratti pubblici.

Lo stesso Progettista dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM.

Potranno inoltre essere affidate singolarmente, ad integrazione della presente attività, anche le seguenti ulteriori prestazioni, come più oltre definite:

- a) Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
- b) Studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, relazione di compatibilità ambientale;
- c) Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, che possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti: geologia, idrologia, idraulica, geotecnica, archeologia;
- d) Relazione sismica sulle strutture;
- e) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- f) Studio di inserimento urbanistico;

Il Progettista consegnerà i relativi elaborati corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo

esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, antincendio, impiantistica, ecc...).

Il Progettista, dovrà utilizzare, per la predisposizione del progetto e la quantificazione dei costi d'intervento, i prezziari predisposti dalla Regione Liguria oppure, in mancanza di essi, quelli editi da DEI aggiornati di anno in anno in conformità alla normativa vigente in materia, salvo diverse indicazioni che potranno essere contenute nel Contratto Attuativo.

Per eventuali nuovi prezzi il Progettista, procederà come previsto dalle vigenti normative.

Su disposizione della Stazione Appaltante il progettista potrà applicare nuovi prezzi predisposti dalla Struttura Tecnica Aziendale già redatti sulla base del prezzario della Regione Liguria.

Gli elaborati grafici e testuali dovranno essere interagenti tra loro ed in ogni elaborato grafico dovranno esserci precisi riferimenti alle parti degli elaborati testuali che descrivono le lavorazioni presenti (articoli di Capitolato Speciale/Specifiche tecniche, articoli di elenco prezzi, descrizioni in relazione,...) e in ogni elaborato testuale dovranno essere riportati riferimenti agli elaborati grafici in cui compaiono le lavorazioni relative a quell'articolo di Capitolato e/o di Elenco Prezzi e/o Relazione e/o Cronoprogramma.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate dall'ARTE Genova a terzi il Professionista sarà tenuto a coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

7.2 Progettazione Esecutiva

Il Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto è redatto nel pieno rispetto della fase progettuale precedente nonché delle prescrizioni della Conferenza di Servizi o di eventuali altri Enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni.

L'incarico comprende altresì, qualora non fosse stata redatta la progettazione definitiva, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti (a titolo esemplificativo e non esaustivo - Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, Dipartimento Prevenzione Azienda Usl, Consorzi di bonifica, AIPO, VV.F. ecc...), compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

Il Progettista in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di cui all'art.34 del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i.).

Lo stesso Progettista dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM.

Il Progetto Esecutivo è composto dai seguenti documenti:

Relazione generale;

- a) Relazioni specialistiche;
- b) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;

- c) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- d) Particolari costruttivi e decorativi;
- e) Piani di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico
- g) Elenco dei Prezzi Unitari ed eventuali analisi;
- h) Quadro di incidenza della manodopera;
- i) Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto;
- j) Cronoprogramma.

Il Progettista, dovrà utilizzare, per la predisposizione del progetto e la quantificazione dei costi d'intervento, i prezziari predisposti dalla Regione Liguria oppure, in mancanza di essi, quelli editi da DEI aggiornati di anno in anno in conformità alla normativa vigente in materia, salvo diverse indicazioni che potranno essere contenute nel Contratto Attuativo.

Per eventuali nuovi prezzi il Progettista, procederà come previsto dalle vigenti normative.

Su disposizione della Stazione Appaltante il progettista potrà applicare nuovi prezzi predisposti dalla Struttura Tecnica Aziendale già redatti sulla base del prezzario della Regione Liguria.

Gli elaborati grafici e testuali dovranno essere interagenti tra loro ed in ogni elaborato grafico dovranno esserci precisi riferimenti alle parti degli elaborati testuali che descrivono le lavorazioni presenti (articoli di Capitolato Speciale/Specifiche tecniche, articoli di elenco prezzi, descrizioni in relazione,...) e in ogni elaborato testuale dovranno essere riportati riferimenti agli elaborati grafici in cui compaiono le lavorazioni relative a quell'articolo di Capitolato e/o di Elenco Prezzi e/o Relazione e/o Cronoprogramma.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate dall'ARTE Genova a terzi il Professionista sarà tenuto a coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

Potrà inoltre essere affidata singolarmente anche la predisposizione dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento, come più oltre definita al successivo articolo **7.5**.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate dall'ARTE Genova a terzi il Professionista sarà tenuto a coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

7.3 Coordinamento della Sicurezza

7.3.1 Coordinamento in fase di progettazione

In sede di predisposizione del Progetto Esecutivo, che costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali, il CSP avrà compito di predisporre i Piani di Sicurezza e di Coordinamento previsti dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento sono documenti complementari al progetto che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di

lavorazione e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

I Piani, indicativamente, sono costituiti almeno da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori.

I Piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento devono essere predisposti secondo i contenuti minimi richiesti dall'Allegato XV al

D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e devono sinteticamente contenere i seguenti aspetti:

Dati generali e documentazione da allegare o Descrizione dell'intervento

- Individuazione delle normative di riferimento
- o Identificazione e descrizione dell'opera
- Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (Responsabile dei Lavori, Coordinatori della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione)
- Identificazione delle lavorazioni principali con riferimento, in maniera non esaustiva, alle seguenti categorie di opere: Demolizioni, Scavi, Strutture, Tecnologie edilizie, Opere di restauro, Impianti elettrici /speciali, Impianti meccanici, Opere a verde.

Procedure gestionali

- Identificazione generica delle procedure di coordinamento
- Committente/Responsabile Sicurezza/Imprese da prevedere in fase costruttiva

Inquadramento ed organizzazione di cantiere

- Inquadramento dell'opera
- Organizzazione logistica del cantiere

Rischi e prevenzioni generali di cantiere

- Rischi e prevenzioni connessi all'Area di Cantiere
- Rischi e prevenzioni generici connessi alla tipologia dell'opera

Cronoprogramma e fasi di lavoro

- Pianificazione ed organizzazione principali attività
- Identificazione della durata delle principali fasi di lavoro e delle prevedibili sovrapposizioni
- Identificazione, per ciascuna lavorazione principale e fase di lavoro, dei rischi generali e delle conseguenti procedure al fine della loro prevenzione

- Identificazione della modalità organizzativa del cantiere con l'individuazione dei possibili rischi ad essa connessi (sovrapposizione spazio/temporale delle varie fasi operative) e delle relative procedure di prevenzione.
- Rischi e prevenzioni connessi alle Interferenze

Stima dei Costi della sicurezza

Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza

Fascicolo tecnico dell'opera avente i contenuti minimi previsti dall'allegato XVI al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

7.3.2 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico comprende tutte le attività e tutti gli obblighi previsti in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui il Piano di Coordinamento della Sicurezza sia redatto da altro professionista il CSE prenderà atto dei contenuti dello stesso e si impegnerà per i successivi aggiornamenti necessari.

Il Professionista, dovrà, tra gli altri, in particolare:

- Sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Verificare che il Piano di Sicurezza e Coordinamento sia stato trasmesso a cura del RUP alla Impresa
 affidataria presente in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla
 stessa Impresa affidataria a presentare eventuali proposte integrative che essa ritenga possano meglio
 garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbia
 correttamente recepite;
- In particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre Imprese esecutrici (o Lavoratori Autonomi):
- Richiedere a tutte le Imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere la copia del Piano Operativo di Sicurezza, e verificare l'idoneità, assicurandone la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Verificare per conto del RUP, l'idoneità tecnico professionale delle Imprese esecutrici (e dei Lavoratori Autonomi ai sensi dell'All. XVII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in relazione alle funzioni o ai Lavori affidati, mediante verifica della documentazione elencata nel Capitolato;
- Verificare che l'Impresa affidataria/esecutrice abbia prodotto:

- Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, dell'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Subappaltatrice/Esecutrice;
- Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del Subappaltatore/Impresa Esecutrice, rispetto al proprio POS, ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) D. Lgs. 81/2008;
- Per conto del RUP, richiedere all'Impresa esecutrice una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Eventualmente proporre tempestivamente e sovrintendere all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
- Sottoscrivere gli Stati di Avanzamento Lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- Produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi ai Lavori eseguiti con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;
- Svolgere le prestazioni di cui al Capitolato;
- Adeguare, se ritenuto opportuno, il Piano di Sicurezza e Coordinamento sulla base delle proposte dell'Impresa Esecutrice;
- Valutare il piano operativo dell'Impresa esecutrice ed eventualmente a richiedere modifiche e integrazioni;
- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Impresa Esecutrice e dei Lavoratori Autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Segnalare all'ARTE Genova, previa contestazione scritta all'Impresa Esecutrice e ai Lavoratori Autonomi
 interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt.94, 95 e 96 del D. Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni
 del Piano e propone la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dal cantiere e/o la risoluzione del
 Contratto;

- Provvedere, nel caso in cui l'ARTE Genova immotivatamente non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui alla precedente lettera, a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- Sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettati dall'Impresa Esecutrice.

Sono compresi nell'Incarico:

- La formulazione, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'ARTE Genova, di relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei lavori;
- Gli incontri periodici in cantiere o presso l'Ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.
- Il supporto alla DL nella redazione della propria reportistica ove questo lo richieda.

7.4 Ufficio di direzione lavori

7.4.1 Direttore Lavori

Il Contraente si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore Lavori così come definite dall'art. 101 del Codice, garantendo la copertura del servizio, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro, e lavorazioni notturne e in giorni festivi (7 gg su 7 - h 24), senza diritto a compensi ulteriori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico, certificazione della regolare esecuzione, in conformità alla normativa, nonché in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara.

All'Appaltatore faranno, pertanto, carico tutte le attività ed i compiti espressamente demandati dal Codice dei Contratti alla figura professionale del Direttore dei Lavori che di seguito si riportano, a mero titolo esemplificativo, per estratto:

Funzioni e compiti nella fase preliminare

In fase preliminare il Direttore dei Lavori deve fornire al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:

- All'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
- All'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto
- Alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ecc

Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale, inoltre è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di

consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:

- Le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi
- Le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori
- La dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori
- Le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il Progetto Esecutivo

Il Direttore dei Lavori può provvedere alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, o provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire.

- Funzioni e compiti in fase di esecuzione

I principali compiti e funzioni previsti dal nuovo Codice appalti in fase esecutiva sono:

- Accettazione dei materiali
- Verifica del rispetto degli obblighi dell'Impresa Affidataria e del Subappaltatore
- Gestione delle varianti e delle riserve
- Sospensione del rapporto contrattuale
- Gestione dei sinistri

- Accettazione dei materiali

Nell'ambito delle specifiche attività di controllo tecnico affidate al Direttore dei Lavori, l'art. 101 comma 3 prevede espressamente quella di accettazione dei materiali, da svolgersi sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo delle caratteristiche meccaniche nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti principi:

- I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità
- Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere
- Possibilità di mettere in opera i materiali e i componenti solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori
- Accettazione "definitiva" dei materiali e dei componenti solo dopo la loro posa in opera
- Possibilità per il Direttore dei Lavori o per l'organo di collaudo di disporre prove o analisi ulteriori finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute utili dalla Stazione Appaltante, con spese a carico dell'esecutore

- Verifica del rispetto degli obblighi dell'Impresa Affidataria e del Subappaltatore

L'art. 101, comma 3, del Codice specifica alcune delle attività che rientrano nei compiti del Direttore dei Lavori:

• Verifica periodica del possesso e della regolarità, da parte dell'Esecutore e del Subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti

- Effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa
- Validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati
- Segnalazione al RUP, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105 (subappalto)

Inoltre il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo, in relazione ai lavori affidati in subappalto:

- Verifica la presenza in cantiere delle Imprese Subappaltatrici autorizzate ai sensi dell'art. 105, comma 2
- Controlla che i Subappaltatori e i Subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate
- Verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14
- Provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'Impresa Affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 o Verifica la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
- Verifica che i lavori oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota subappaltabile;
- Predispone un quadro, costantemente aggiornato, dei subappalti per singola impresa suddiviso per categorie di lavori
- Fornisce assistenza al RUP per la compilazione dei Certificati Esecuzione Lavori delle imprese;
- Trasmette all'ARTE Genova parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta di autorizzazione all'affidamento di lavorazioni in subappalto;
- Accerta le contestazioni dell'Impresa Affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore;
- Determina la quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione (sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria).

- Gestione delle varianti e delle riserve

Il Direttore dei Lavori può disporre variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106, redigendo una perizia suppletiva e di variante da inviare al RUP. A quest'ultimo è poi demandato l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera.

Le perizie di variante, corredate delle autorizzazioni richieste, sono approvate con decreto dell'Amministratore Unico o con Provvedimento Dirigenziale a seconda dell'entità.

Il RUP deve darne comunicazione all'esecutore che, entro 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori; entro 45 giorni dal ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni.

Le variazioni sono valutate sui prezzi di contratto, nel caso di categorie di lavorazioni non previste o di impiego di materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- Desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezziario di cui all'art. 23, comma 7
- Ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili compresi nel contratto o Quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa Affidataria, e approvati dal RUP

Il contraente si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi correlabili e correlati alla redazione di una perizia suppletiva e di variante da inviare al R.U.P. qualora il Direttore dei Lavori disponga variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 o all'art.175 del Codice degli Appalti.

Le perizie di variante dovranno essere corredate delle autorizzazioni necessarie alla loro esecuzione prima della approvazione del R.U.P. Qualora comportino la necessità di ulteriori spese rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato sono approvate con decreto dell'Amministratore Unico o con Provvedimento Dirigenziale da parte della Stazione Appaltante.

Il Direttore dei Lavori comunica al RUP eventuali contestazioni dell'Impresa Affidataria, il RUP convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove un contraddittorio e redige insieme all'imprenditore un processo verbale. In mancanza di osservazioni nel termine di 8 giorni, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. Se invece l'Impresa firma il verbale con riserva, il Direttore dei Lavori nei successivi 15 giorni espone nel registro le sue motivate osservazioni. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'Impresa Affidataria, sono comunque iscritte anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie.

- Sospensione del rapporto contrattuale

Il Direttore dei Lavori svolge un'importante funzione anche nella scansione dei tempi di esecuzione dei lavori, indicati nel cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo e fissati nel programma esecutivo dettagliato; nel programma esecutivo sono riportate le previsioni sul periodo di esecuzione, nonché sul presunto, parziale e progressivo, avanzamento dei lavori e le scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'art. 107 del Codice dei Contratti stabilisce che in circostanze eccezionali il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al RUP entro 5 giorni. In tal caso il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere. Il Direttore dei Lavori, quindi, è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima perché non rientrante nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al RUP ai sensi dell'art. 107 del Codice.

Gestione dei sinistri

Il Direttore dei Lavori deve compilare una relazione al RUP nella quale descrive le presumibili cause che hanno portato a sinistri alle persone o danni alle proprietà. Nei casi in esame, restano a carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

- Tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto
- L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Esecutore fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dai Capitolati Speciali per ottenere un risarcimento. Il Direttore dei Lavori ha il compito di

redigere un processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- Lo stato delle cose dopo il danno
- Le cause dei danni
- L'eventuale negligenza
- L'osservanza o meno delle regole e l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni

- Funzioni e compiti al termine dei lavori

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 il Direttore dei Lavori cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b).

Il Direttore dei Lavori dopo richiesta di ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Impresa Affidataria e rilascia tempestivamente il Certificato di Ultimazione dei Lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Impresa Affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

In sede di collaudo il Direttore dei Lavori:

- Fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori
- Assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo
- Esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti
- Redige il Certificato di Regolare Esecuzione

- Controllo amministrativo contabile

Il Direttore dei Lavori deve compilare con precisione e tempestività i documenti contabili, classificando e misurando i lavori eseguiti. Deve quindi riportare i rilievi effettuati sul registro di contabilità per il calcolo progressivo della spesa. Tali attività devono procedere contestualmente con l'esecuzione, affinché il Direttore dei Lavori possa sempre:

- Rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti
- Controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate
- Promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi

Con riferimento a quanto sopra, sono di seguito descritti i compiti attribuiti al Direttore dei Lavori, in relazione ai diversi documenti contabili:

- Il Giornale dei Lavori, in cui sono annotati giornalmente:
 - O L'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni O Il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati
 - o L'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori
 - o L'elenco delle provviste fornite dall'Impresa Affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi

compresi gli eventuali eventi infortunistici

- o L'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi o Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e del Direttore dei Lavori
- o Le relazioni indirizzate al RUP
- o I processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove o Le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori
- o Le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi
- I Libretti di Misura delle Lavorazioni e delle Provviste, contengono la misurazione e la classificazione delle lavorazioni effettuate dal Direttore dei Lavori
- Il Registro di Contabilità, contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'Impresa Affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori
- Lo Stato di Avanzamento Lavori, riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino allo stato attuale e ad esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi
- Il Conto Finale dei Lavori, compilato a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e trasmesso al RUP

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà interagire costantemente con altre figure della stazione appaltante quali:

- Il RUP, che dirige l'esecuzione dei contratti e controlla i livelli di qualità delle prestazioni;
- Il Coordinatore in materia di salute e di sicurezza;
- Il Collaudatore/Commissione di Collaudo;
- Ogni altra figura individuata e nominata dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà impartire all'Impresa Affidataria le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite Ordini di Servizio, in forma scritta mediante PEC, che dovranno essere comunicati al RUP e all'Impresa Affidataria, nonché annotati nel Giornale dei Lavori.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà altresì redigere:

- Il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove, da annotare nel Giornale dei Lavori
- Le relazioni per il RUP quali:
 - o La relazione particolareggiata (art. 108, comma 3)
 - o Le relazioni riservate a seguito dell'iscrizione di riserve nei documenti contabili da parte dell'appaltatore (art. 205, comma 3 e art. 206)

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori è tenuto al rilascio di certificati, quali:

- Il Certificato di Ultimazione dei Lavori, inviato RUP, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria
- Il Certificato di Regolare Esecuzione, che deve essere confermato dal RUP, nei casi in cui la stazione appaltante non abbia nominato un collaudatore (art. 102, comma 2) e rilasciato entro il termine di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori

In ultimo, qualora sia individuato ed istituito un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando le attività da delegare ai Direttori Operativi e agli Ispettori di Cantiere, ed avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquirà in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Anche in tale evenienza, individuazione ed istituzione di un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori avrà comunque la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà, inoltre:

- Fornire al RUP assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
- Produrre, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
- Fornire al RUP, contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del DURC da parte dell'ARTE Genova, nonché assistenza nella verifica dei DURC e nel quietanzamento fatture;
- Organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'Impresa esecutrice per l'analisi dell'andamento dei Lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo report della riunione, inviato agli interessati; Garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dei Lavori, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori;
- Svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Proporre la redazione di perizie di variante in corso d'opera al progetto, nei limiti di legge, dandone
 immediata comunicazione al RUP contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la
 valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico amministrativa della variazione
 progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione
 scritta del predetto RUP e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- Restituire all'ARTE Genova, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati as-built prodotti dall'Impresa esecutrice (riportando, pertanto, le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con file in formato modificabile e in pdf;
- Accertare la corrispondenza dei Lavori realizzati con quelli autorizzati;
- Ai fini del collaudo, assistere il Collaudatore Statico e la Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato, secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
- Farsi carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi
 operatori, con riferimento all'Impresa Esecutrice, ai Subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di
 nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al
 cantiere);

- Provvedere alla contabilità dei lavori, comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'Impresa esecutrice, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori", del "Registro di contabilità" e del "Sommario del Registro di contabilità"; di "Stati di Avanzamento Lavori", di "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione di ARTE Genova e sarà consegnata anche su supporto magnetico;
- Effettuare l'analisi della documentazione progettuale al fine di individuare le caratteristiche tecniche di materiali previsti a progetto e/o derivanti da disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al fine del loro controllo e dell'accettazione dei materiali stessi;
- Produrre, con cadenza mensile, una relazione riservata al RUP sull'andamento dei lavori che riporti
 i seguenti contenuti minimi: cronoprogramma preventivo e aggiornato, scostamenti consuntivati,
 costi attesi e consuntivati, curva di produzione aggiornata; subappalti approvati e preventivati nel
 mese successivo; personale e mezzi presenti in cantiere nell'ultimo mese e scostamenti rispetto al
 pianificato; rendicontazione in merito agli aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle
 maestranze e al rispetto delle prescrizioni normative e contenute nel PSC; Registro delle Non
 Conformità e Registro di Approvazione Materiali; ogni ulteriore aspetto relativo all'andamento dei
 lavori ritenuto degno di nota;
- Trasmettere, con cadenza settimanale, a impresa e RUP un Rapporto in ordine all'avanzamento dei lavori e agli eventuali scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, con richiesta di riscontro all'impresa circa le azioni correttive che intende intraprendere.
- Provvedere ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, la redazione di relazioni riservate per il RUP, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - O La direzione di tutti i lavori ed opere in diretta amministrazione (spostamento di linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. ed imprevisti) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato;
 - o Il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori; o La redazione di Ordini di Servizio;
 - o Il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione;
 - o I rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali e altri Enti a vario titolo coinvolti nell'ambito dell'esecuzione dei Lavori;
 - o La predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi; o La relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;
 - o Il garantire la presenza continuativa, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro (7 gg su 7 h 24) durante l'esecuzione dei Lavori con le risorse necessarie in conformità alle lavorazioni indicate nel programma di dettaglio di esecuzione dell'impresa ovvero a quanto concordato con la Stazione Appaltante.
- utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, C.C. e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 C.C.. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Tutti gli oneri relativi alle prestazioni professionali richieste al Professionista si intendono compensati all'interno

del corrispettivo spettante alla direzione lavori.

7.4.2 Altri componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori

L'Appaltatore dovrà allo scopo garantire la presenza in cantiere di un Ufficio di Direzione Lavori composto da Direttori Operativi e Ispettori Di Cantiere che dovranno collaborare con il Direttore dei Lavori nel vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori;

La composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori sarà in funzione dell'importo complessivo e della complessità dei lavori oggetto di affidamento, e potrà essere composto da:

- Direttori Operativi (D.O.)
- Ispettori Di Cantiere (I.C.)

Il Contraente concorderà con il DL nominato dall'ARTE Genova le qualifiche professionali delle singole figure da attivare in funzione della specificità dei lavori.

L'ufficio di Direzione Lavori così composto ed individuato dovrà garantire la presenza in cantiere con almeno le seguenti tempistiche:

- Direttori Operativi: almeno 3 giorni a settimana. Controllo quotidiano durante il periodo di svolgimento di lavori che lo richiedono, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni;
- Ispettori di Cantiere: presenza continuativa durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni;

Le attività dell'ufficio della Direzione Lavori, e quelle ad esse accessorie come meglio identificate al successivo paragrafo 4.3.5, dovranno garantire l'esecuzione delle opere in piena conformità alla progettazione esecutiva.

Le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti le opere definite nella singola progettazione, ivi compresi gli arredi ordinari e tecnici e le predisposizioni tecniche ed impiantistiche funzionali alla loro installazione.

Le prestazioni dovranno essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Le prestazioni che il Contraente dovrà svolgere mediante l'Ufficio di Direzione Lavori individuato possono essere sinteticamente meglio individuate come di seguito:

- Affiancamento e supporto al Direttore dei Lavori nell'interazione costante con le altre figure della stazione appaltante;
- Predisposizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa di competenza della Direzione Lavori, tra cui anche quella prevista dal DM 49 del 7/3/2018;
- Affiancamento e supporto al Direttore dei Lavori nella attività di programmazione e coordinamento di tutte le attività affidate all'Ufficio di Direzione Lavori.
- Assistenza al collaudo;
- Prove di accettazione;

- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Liquidazione rendicontazione e liquidazione tecnico contabile e redazione dei relativi documenti;
- Contabilità dei lavori;

Al Professionista pertanto farà carico lo svolgimento, a supporto del DL, di tutte le attività ed i compiti che il Direttore dei Lavori, sulla base della normativa vigente, può espressamente demandare all'Ufficio di Direzione Lavori o di quelli nei quali quest'ultimo chiederà di essere coadiuvato. Il Professionista individuato dal Professionista nello svolgere le attività di cui sopra dovrà seguire le indicazioni impartitegli dal Direttore dei Lavori nominato dall'ARTE Genova suggerendo gli interventi e le attività utili alla buona esecuzione dell'incarico di Direzione Lavori.

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Svolgere l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge in corso di esecuzione;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'ARTE Genova nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per la realizzazione dell'opera;
- Coordinare, ove richiesto, le attività di trasloco o spostamento di attività ed arredi necessarie allo svolgimento delle attività previste nel singolo affidamento.

Il Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando quelle da delegare ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

Nello specifico gli assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Ai Direttori Operativi possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti di:

- Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture:
- Programmare e coordinare le attività dell'Ispettore dei Lavori;
- Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- Assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- Assistere i Collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- Predisporre i verbali;

Direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di Ispettori di Cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto. La posizione di Ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Agli Ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- La verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- La verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- Il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- Il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- L'assistenza alle prove di laboratorio;
- L'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- La predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal Direttore dei Lavori.

7.5 Prestazioni opzionali accessorie

L'attività di progettazione per ambiti specialistici e per pratiche potranno riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

Attività Specialistiche e integrative alla progettazione

- Aspetti di inserimento paesistico e paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
- Requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- Stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
- Redazione relazioni sismiche
- Studio di inserimento urbanistico
- Diagnosi energetica
- Redazione di Attestazione di Prestazione Energetica
- Approntamento pratiche per pareri Enti preposti
- Attività di redazione/ottimizzazione di elaborati grafici architettonici, impiantistici, strutturali

Attività Catastali e sanatorie edilizie

- Prestazioni per il catasto fabbricati
- Redazione e presentazione di pratica di sanatoria edilizia

In questi casi le specifiche tecniche per l'espletamento dell'incarico saranno esplicitate nella singola lettera d'ordine. ARTE Genova si riserva, pertanto, di prescrivere nei rispettivi Contratti Attuativi l'esecuzione dei servizi entro un termine e con le modalità tecnico-esecutive-prestazionali di volta in volta ritenute più opportune.

7.6 Esecuzione dei rilievi dei fabbricati

L'attività comprende lo sviluppo di quei rilievi e delle necessarie indagini dello stato di fatto dei luoghi che verranno specificatamente affidati ed individuati dall'ARTE Genova, singolarmente o congiuntamente alla progettazione. Essi dovranno avere un livello di definizione tale da garantire la completezza delle informazioni che caratterizzano lo stato di fatto e della loro rappresentazione grafica e descrittiva.

Potranno essere oggetto di tale attività parte o tutti dei seguenti aspetti in base alle specifiche esigenze progettuali, da rappresentarsi in adeguati elaborati grafici e/o descrittivi:

- Rilievo planoaltimetrico;
- Rilievo geometrico;
- Rilievo elementi tecnologici;
- Rilievo elementi strutturali;
- Rilievo elementi impiantistici.

Il rilevo è comprensivo di tutte le attività ed attrezzature necessarie per l'esecuzione del rilevo stesso (anche fotografico) e nessun ulteriore onere potrà essere richiesto all'ARTE Genova.

8. TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate nel rispettivo Contratto Attuativo, concordate in virtù della complessità del servizio da prestarsi.

In ogni caso il termine di esecuzione delle prestazioni decorrerà dal ricevimento da parte del Contraente dell'atto di formalizzazione del contratto di cui all'art. 13.

Resta inteso che:

- a) ARTE Genova, in casi motivati da ragioni tecniche e/o di urgenza, avrà facoltà di concordare con il Contraente una tempistica differente da quella prestabilita secondo le modalità di cui al precedente punto;
- b) Nel caso di affidamento di più servizi e/o prestazioni, fatta eccezione per quelle prestazioni tecnicamente consequenziali e/o dipendenti una dall'altra e salva espressa indicazione, non sarà previsto il cumulo delle tempistiche, che andranno computate in parallelo;
- c) ARTE Genova si riserva il diritto di consegnare e dare inizio alle singole prestazioni nel loro complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese.

La consegna del prodotto delle attività da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire mediante comunicazione scritta. Resta comunque inteso che la consegna non costituisce accettazione da parte dell'ARTE Genova del prodotto, riservandosi comunque quest'ultima ogni diritto di verifica e contestazione in ordine a quanto ricevuto.

Per l'attestazione della regolarità della prestazione rispetto ai rispettivi termini indicati nel Contratto Attuativo, faranno fede le date di protocollo dell'ARTE Genova, riferite alla trasmissione dei documenti richiesti.

Le Parti si riservano di comune accordo, in corso di prestazione e per motivati fattori, di modificare, sospendere o prorogare i termini indicati nel Contratto Attuativo in tutto o in parte secondo quanto specificato all'art. 20

Non costituiscono motivo di mancata o non continuativa conduzione delle prestazioni affidate o ritardata ultimazione delle stesse:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Direzione per l'Esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- b) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- d) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Gli elaborati saranno sottoposti ad accettazione da parte dell'ARTE Genova e consegnati agli eventuali Enti competenti per le ulteriori approvazioni. Qualora detti Enti richiedessero l'introduzione di modifiche al progetto, l'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nel più breve tempo possibile.

9. ASSISTENZA TECNICA DELLA COMMITTENZA

Per consentire la corretta esecuzione dell'incarico ARTE e il Contraente effettueranno incontri periodici di monitoraggio dell'andamento delle attività.

In tali occasioni le parti potranno concordare le eventuali modifiche al programma delle attività che si ritenessero necessarie a seguito dei risultati fino a quel momento ottenuti.

In tal caso, dette modifiche saranno recepite in un documento che, sottoscritto da entrambe le parti, costituirà parte integrante della "sintesi dei risultati".

L'ARTE Genova si impegna a: fornire al Contraente, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alle costruzioni oggetto dell'incarico;

Qualora l'Azienda non potesse fornire la eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le eventuali ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda.

10. VERIFICA E CONTROLLO DEGLI ELABORATI

Il progetto esecutivo, ovvero il progetto posto a base di gara, sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice da parte dell'ARTE Genova e a successiva validazione.

L'attività di verifica potrà essere effettuata sia internamente all'Azienda o demandata a soggetti esterni in possesso dei requisiti di cui all'art. 26, comma 6 del Codice.

Prima della succitata verifica, il progetto esecutivo dovrà ottenere le prescritte autorizzazioni/pareri da parte degli enti competenti.

Qualora durante le verifiche di cui sopra o in occasione di altri controlli effettuali da parte del personale di ARTE si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi di verifica, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 8 in rapporto al livello progettuale.

Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui all'art. **15** oltre alle altre conseguenze previste dal presente capitolato speciale.

Le modifiche agli elaborati prodotti, che dovessero essere apportate in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà compito del Contraente, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati, anche se già redatti, ma non ancora consegnati tutte le modifiche richieste dalla Committenza.

Nel caso che si rendessero necessarie revisioni al progetto in conseguenza di modifiche introdotte da sopravvenute disposizioni normative ovvero da mutate esigenze dell'ARTE Genova dopo la sua consegna all'Amministrazione, il Contraente avrà titolo ad un compenso addizionale, calcolato in base ai giorni-uomo effettivamente impiegati ed al corrispondente costo del personale desunto dalle tabelle retributive del contratto CCNL Studi professionali.

In caso di dissenso sugli elementi da concordarsi, si applicheranno le previsioni dell'art. 21.

11.ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

È a carico dell'Appaltatore ogni onere e spesa per garantire lo svolgimento delle prestazioni professionali di cui trattasi. È, in particolare, fatto obbligo ed onere a carico dell'Appaltatore quanto segue:

- di tenere gli opportuni contatti con ARTE per esaminare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'incarico ed i relativi elaborati;
- essere disponibile negli incontri con gli utenti e con gli Enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni;
- di provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento degli elaborati che, ancorché approvati, risultino errati, inadeguati o incompleti;
- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dell'incarico;
- di impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente
 Capitolato speciale d'Appalto.
- di assumersi la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori commessi nella esecuzione della prestazione;

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

Adempiere ad ogni aspetto di ciascun servizio affidatogli;

- Svolgere, ove prevista o occorrente, l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti, al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni di legge;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'ARTE Genova nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'esecuzione del Servizio;
- Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato dall'ARTE Genova ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri, nonché in formato compatibile con i software in uso all'ARTE Genova e le procedure di aggiornamento dell'anagrafica del Patrimonio immobiliare dell'ARTE Genova;
- Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'ARTE Genova abbia a manifestare;
- Osservare i vincoli di carattere economico imposti dalle risorse finanziarie disponibili per l'intervento e, nei
 casi di riscontrata incompatibilità con i precitati vincoli, informare tempestivamente l'ARTE Genova che
 fornirà le necessarie indicazioni per il proseguimento del servizio;
- Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- Prestare leale collaborazione al personale tecnico dell'ARTE Genova e ai soggetti terzi eventualmente coinvolti sulla medesima commessa;
- Prestare collaborazione al personale Tecnico dell'ARTE Genova per l'aggiornamento dell'anagrafica degli edifici facenti parte del Patrimonio Immobiliare.

Le prestazioni andranno effettuate in modo che si integrino perfettamente con l'organizzazione dell'ARTE Genova esistente e non interferiscano con l'attività svolta all'interno dei locali eventualmente interessati, garantendone la loro piena fruibilità.

Le prestazioni fornite da parte dell'Appaltatore dovranno procedere secondo la logica del controllo di qualità, con assunzione piena da parte del Contraente delle responsabilità nei confronti del risultato finale.

12. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Gli incarichi verranno tutti affidati "A CORPO" avendo a riferimento quale valore economico quello presunto delle opere individuabile al momento dell'affidamento del Servizio stesso calcolati come di seguito indicato.

Di norma il corrispettivo dei servizi di ingegneria ed architettura sarà determinato con le modalità ed i termini prescritti dal Decreto Ministeriale (D.M. 17 giugno 2016) di cui all'art.24 comma 8 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i.; applicando all'importo così determinato, comprensivo delle relative spese, lo sconto offerto in sede di gara. Nel caso in cui la prestazione non fosse ricompresa tra quelle previste dal succitato decreto si potranno utilizzare i decreti Il D.M. 20.07.2012 n. 140 e il DM 04.04.2001.

L'importo del corrispettivo sarà commisurato alle effettive attività e sotto attività commissionate.

Per eventuali prestazioni non ricomprese nelle fattispecie precedenti si ricorrerà alla richiesta di un'offerta specifica al Contraente come previsto all'art. 13.2.

13. ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI

I Contratti attuativi saranno assegnati per mezzo di:

- a) Assegnazione Diretta
- b) Assegnazione con Richiesta di Offerta

13.1 Assegnazione Diretta

L'assegnazione diretta si applicherà per le attività che hanno una determinazione dei compensi ai sensi dell'artt. 12,

Quanto sopra vale anche nel caso di Assegnazione Diretta dei Contratti disposta in regime di somma urgenza.

In ogni singola attivazione diretta verranno indicati:

- 1) Le attività da svolgersi;
- 2) L'identificazione dell'oggetto e il relativo valore;
- 3) I tempi delle prestazioni, nonché eventualmente le modalità;
- 4) Il calcolo dell'onorario corrispondente;
- 5) Il CUP e il CIG
- 6) Il R.U.P. responsabile dell'intervento a cui si riferisce il servizio.

I contratti potranno essere attivati anche in presenza di altri contratti in corso senza che questo possa costituire motivo per richieste di maggiori oneri o per non accettarne l'attivazione.

Antecedentemente all'affidamento di un incarico, l'ARTE Genova potrà introdurre una fase di confronto con il Contraente, che dovrà in tal senso rendersi disponibile, sulla individuazione delle prestazioni da svolgersi in relazione all'opera o all'esigenza manifestata dall'ARTE Genova stessa e sulla determinazione del relativo valore economico da prendersi a riferimento per il calcolo della parcella del servizio secondo le modalità stabilite all'art. 12.

Tale valore economico si intenderà accettato dal Contraente e non potrà comportare revisione di parcella in caso di sua variazione nei limiti di quanto indicato all'art. **19**.

13.2Assegnazione con Richiesta di Offerta

L'assegnazione con Richiesta di Offerta costituisce invece soluzione alternativa all'Assegnazione diretta da utilizzarsi per l'affidamento di eventuali servizi accessori che non trovano specifica determinazione dei compensi ai sensi dell'art.12.

In ogni singola Richiesta di Offerta (RdO) verranno indicati:

- 1) Le attività da svolgersi;
- 2) L'identificazione dell'oggetto e il relativo valore;
- 3) I tempi delle prestazioni, nonché eventualmente le modalità;
- 4) Il calcolo dell'onorario corrispondente;
- 5) Il CUP e il CIG
- 6) Il campo per la compilazione dell'offerta economica;

In tal caso il Contraente, nei termini specificati nella richiesta di offerta, dovrà trasmette tale offerta all'ARTE Genova che ne valuterà il contenuto e la congruità e quindi la sua eventuale accettazione.

Tale offerta dovrà essere presentata mediante compilazione sulla base di modalità differenti individuate dall'ARTE Genova.

Resta inteso che la trasmissione della Richiesta di Offerta non sarà in alcun modo impegnativa per l'ARTE Genova, che potrà in ogni caso rivolgersi a soggetti terzi diversi dal Contraente per i servizi di che trattasi, senza che il Contraente possa in alcun modo richiedere diversamente.

L'offerta presentata è da ritenersi al lordo dello sconto applicato salvo che non sia specificato che l'importo è da ritenersi al netto dello sconto.

La mancata formulazione di tre offerte a seguito di richiesta (due se consecutive) ovvero la formulazione di tre offerte non idonee (due se consecutive) costituirà grave inadempienza per il Contraente e si procederà alla risoluzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 1456 CC.

13.3Formalizzazione dei contratti attuativi

I Contratti attuativi saranno formalizzati secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del Codice.

In caso di somma urgenza o urgenza si procederà con Lettera d'ordine cui seguirà la formalizzazione del contratto attuativo.

Nessun servizio potrà essere intrapreso ed essere contabilizzato in mancanza delle formalizzazioni sopra citate.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, l'ARTE Genova provvederà a diffidare il Contraente, assegnandogli un termine non inferiore a **cinque (5)** giorni, entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine l'ARTE Genova si riserva il diritto di servirsi da altro soggetto tenendo responsabile il Contraente di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare.

Nell'esecuzione delle prestazioni non dovranno comunque esservi interruzioni salvo che per provate cause di forza maggiore.

Per ogni assegnazione l'Appaltatore comunicherà i professionisti facenti parte della sua Struttura che saranno impiegati nell'esecuzione del contratto attuativo.

Il Contraente dovrà svolgere anche più servizi simultaneamente.

14. RESPONSABILITA', REQUISITI, STRUTTURA, RAPPRESENTANZA E RESPONSABILE TECNICO DEL CONTRAENTE

14.1Responsabilità del Contraente

Il Contraente sarà unico responsabile dell'esecuzione dei servizi in modo non conforme alle prescrizioni.

Il Contraente riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi tecnici non potranno in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi ed arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi, essendo preciso dovere del

Contraente segnalare tempestivamente all'ARTE Genova eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Il Contraente sarà responsabile di inesattezze, errori od omissioni, contenuti in schede, planimetrie, data base informatici, disegni, relazioni, elaborati e altri documenti dal medesimo preparati, anche quando detti disegni e documenti siano stati approvati dall'ARTE Genova.

14.2Requisiti del Contraente

Come da Disciplinare di Gara, con l'intesa che gli stessi requisiti, o superiori, dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo Q, pena la risoluzione dello stesso.

14.3Struttura del Contraente

Il Contraente dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, completa di maestranze, professionalità e mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni, e dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

Tale struttura dovrà essere in grado anche di soddisfare l'eventuale svolgimento contemporaneo di prestazioni tra loro non affidabili al medesimo professionista per incompatibilità dei ruoli.

Il Contraente dovrà garantire la messa a disposizione di una struttura organizzativa minima dedicata (non necessariamente in via esclusiva) che prevedrà quantomeno n. <u>30 risorse con professionalità</u> previste in Disciplinare di gara.

Qualora il Contraente in sede di offerta tecnica di gara avesse proposto una struttura dotata di un numero maggiore di operatori, sia complessivo che per ogni categoria richiesta, tale sarà la struttura che il Contraente dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'Accordo Quadro e per tutta la sua durata.

I curricula di tutto il personale dedicato al presente Accordo Quadro, unitamente a una copia dei contratti regolamentanti il rapporto tra le parti, dovranno essere trasmessi all'ARTE Genova entro la data prevista per la stipula dell'Accordo.

I soggetti componenti la struttura del Contraente dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione e/o certificazione professionale richiesti dalle leggi vigenti: tale prescrizione vale anche nel caso di certificazioni professionali volontarie vantate dal singolo professionista proposto in Offerta. In caso di perdita dei requisiti, essi dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione del contratto dovranno essere rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e di uso nonché essere adeguati per numero e caratteristiche all'importanza dei servizi per consentire il rispetto dei termini contrattuali.

L'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata con la massima cura ed attenzione e nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente Capitolato.

Il Contraente avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e

prescrizioni di carattere generale:

- Mantenere e far mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'ARTE Genova, di chiedere l'allontanamento di quegli addetti che fossero per validi motivi - ad esempio sotto il profilo professionale e/o dei comportamenti - ritenuti inadeguati/ non idonei: costoro devono essere sostituiti con tempestività e non potranno più essere impiegati per l'esecuzione del contratto;
- Utilizzare, per l'esecuzione dei servizi, personale altamente qualificato, sia per numero che per qualità, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alle esigenze di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione.
- Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme e delle disposizioni che saranno impartite dall'ARTE Genova. Tutto il personale adibito ai servizi affidati in appalto lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità del Contraente, sia nei confronti dell'ARTE Genova che nei confronti di terzi, oltre che per gli aspetti di natura legale relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e prevenzione igiene e sicurezza sul lavoro.

Il Contraente è obbligato ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti, subappaltatori e collaboratori esterni tutte le prescrizioni ricevute dall'ARTE Genova.

Gli incaricati dal Contraente dell'esecuzione dei Servizi dovranno mantenere un rapporto con gli utenti degli edifici improntato alla massima educazione e rispetto.

I tecnici operativi non dovranno inoltre rilasciare informazione alcuna agli utenti senza l'autorizzazione dell'ARTE Genova.

L'ARTE Genova si riserva il diritto di richiedere per ragioni di sicurezza l'utilizzo da parte del personale del Contraente che debba accedere negli edifici di badge personali.

14.4Sostituzione delle figure professionali nella Struttura del Contraente

La qualità delle risorse costitutive la Struttura del Contraente costituisce elemento essenziale e determinante per la buona riuscita dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi.

Il Contraente dovrà garantire per tutta la durata dell'Accordo la composizione della Struttura indicata in offerta.

Qualora il Contraente dovesse sostituire alcune figure facenti parte della sua Struttura, potrà farlo esclusivamente con professionisti dotati qualificazioni ed esperienza almeno pari a quelle dei professionisti da sostituire.

I curricula dei professionisti da sostituire saranno valutati dall'ARTE Genova che verificherà qualificazioni ed esperienza ed autorizzerà la sostituzione.

14.5Rappresentanza del Contraente

All'atto della stipula dell'Accordo, il Contraente deve confermare il nominativo del soggetto indicato nell'Offerta quale Responsabile Tecnico per l'esecuzione dell'Accordo e dei singoli Contratti.

Durante il corso dell'Accordo potrà esserci un solo Responsabile Tecnico.

Il Contraente dovrà quindi indicare il nominativo di un sostituto di detto Responsabile Tecnico per le ipotesi di impedimento o di assenza di quest'ultimo.

Tutti i contatti con il RUP in ordine alla gestione dell'Accordo, dalla sua stipula fino alla conclusione dello stesso, dovranno essere tenuti unicamente dal Responsabile Tecnico che dovrà essere in possesso di tutti i poteri necessari per gestire l'Accordo e i conseguenti Contratti.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere specificatamente dedicato alla Commessa e fungerà da Responsabile delle prestazioni per tutta la durata del rapporto.

Il Responsabile Tecnico dovrà avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione degli incarichi, in quanto sarà il punto di riferimento per il RUP e i suoi collaboratori eventualmente designati nelle relazioni tra ARTE Genova ed il Contraente. A quest'ultimo il RUP e i suoi collaboratori eventualmente designati faranno riferimento per qualsiasi Servizio e in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Il Responsabile Tecnico sarà il responsabile del coordinamento di tutti i progettisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.

Il Responsabile Tecnico sarà il responsabile del singolo contratto per conto del Contraente. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentati dell'ARTE Genova, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure interventi nel progetto.

Al Responsabile Tecnico spetterà anche il compito di fare in modo che, qualora il caso lo richieda, il Contraente si coordini e collabori con altri Professionisti nominati dall'ARTE Genova.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'ARTE Genova lo richiedano e dovrà garantire il funzionamento dell'insieme dei servizi.

Al Responsabile Tecnico compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire.

Il Contraente rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del Responsabile Tecnico.

A quest'ultimo il RUP farà riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni e al controllo della qualità delle prestazioni.

Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto Responsabile Tecnico e si intendono fatte all'Appaltatore.

L'ARTE Genova si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del Responsabile Tecnico nominato dal Contraente; ugualmente dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

15. PENALI

Il Contraente avrà l'obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta venga effettuata entro i periodi stabiliti e con le modalità previste, secondo il più alto standard di qualità.

Qualora, nell'esecuzione delle prestazioni, si verificassero delle inadempienze del Contraente, oltre al mancato pagamento del Servizio, l'ARTE Genova, a prescindere dall'eventuale ordine di eseguire nuovamente la prestazione, applicherà le seguenti penali:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancata presentazione di documentazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per
	l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Ritardo nella consegna della progettazione	1‰, per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per
	l'attività.
Carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa	1‰, per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella
contabilità (per ogni inadempimento)	sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si
	inserisce tale prestazione.
Mancato rispetto del termine di consegna dei documenti di	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per
contabilità alla stazione appaltante per i propri adempimenti	l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
(per ogni inadempimento)	
relativi all'assolvimento obblighi del DLgs n. 81/08 e in ordine	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella
agli obblighi previsti per il personale impiegato (per ogni	sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si
inadempimento)	inserisce tale prestazione.
Ritardo nell'esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per
	l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Errata o non conforme esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella
	sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si
	inserisce tale prestazione.

Per "predisposizione di documenti" si intende oltre che la realizzazione/ottenimento del documento anche la corrispondenza del contenuto alla normativa, alle disposizioni del presente contratto e alle Linee Guida indicate dall'ARTE Genova.

Per "esecuzione di prestazioni" si intende il corretto svolgimento delle attività affidate in conformità alla normativa, alle disposizioni del presente contratto, alle Linee Guida e al Sistema qualità interno dell'ARTE Genova,

nonché secondo le regole dell'arte.

Resta inoltre inteso che la presentazione di documenti, come l'esecuzione di prestazioni, parziali, incompleti o non conformi a quanto sopra non interromperà i tempi di esecuzione della prestazione fissati secondo l'Art. 8 e dunque, in caso di ritardo, i termini di decorrenza delle penali. Non verrà conteggiato il tempo che l'ARTE Genova si riserverà per la verifica della completezza di quanto presentato/eseguito.

Ogni ritardo nella esecuzione di una prestazione rispetto al termine indicato nella Lettera d'Ordine o nel Contratto Attuativo costituisce inadempimento grave e comporterà l'applicazione delle suddette penali.

I tempi di svolgimento degli incarichi decorrono dalla data di ricevimento Lettera d'Ordine o dalla stipula del Contratto Attuativo con relativa tabella tempi. Decorsi i tempi, la penale verrà applicata dall'ARTE Genova, previa contestazione al Contraente del fatto che ne costituisce il presupposto, a semplice comunicazione, con facoltà dell'ARTE Genova di detrarre il relativo importo dalle somme eventualmente dovute, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso. Il Contraente avrà 7 giorni naturali e consecutivi per integrare o rispondere pertinentemente alla contestazione per applicazione delle penali, dopodiché l'ARTE Genova comunicherà la fattiva volontà di applicarle.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto dell'Accordo Quadro.

Saranno inoltre addebitati al Contraente eventuali danni diretti e/o indiretti causati dal suo ritardo o inadempienza.

L'applicazione della penale non solleva il Contraente dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto dell'ARTE Genova di pretendere il rispetto dei patti contrattuali. Qualora il Contraente risulti negligente rispetto alle previsioni del Contratto Attuativo, l'ARTE Genova gli assegnerà un termine non inferiore a 7 (sette) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente tali controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Contraente abbia risposto, l'ARTE Genova, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere d'ufficio all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, anche tramite altri professionisti, addebitandone gli oneri al Contraente, o dichiarare risolto il contratto attuativo, fermo restando il pagamento delle penali.

16. CAUZIONE DEFINITIVA

Il Contraente dovrà presentare, prima della stipula dell'Accordo Quadro, idonea cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esecuzione dei servizi di valore minimo garantito per un importo minimo pari al 10% dell'importo minimo garantito o per quello maggiore stabilito nei casi di cui al comma 1 dell'art.103 del D. Lgs. 50/2016.

Al superamento dell'importo minimo garantito la cauzione definitiva dovrà essere integrata per ogni contratto attuativo.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. Le garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione dei certificati di verifica di conformità dei servizi prestati.

L'ARTE Genova può richiedere al Contraente la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Contraente.

17. COPERTURE ASSICURATIVE

Ai fini della stipula di ciascun Accordo, al Contraente verrà richiesta la presentazione della polizza di Responsabilità Civile Professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività inerenti i servizi oggetto d'Accordo.

Tale polizza, per un massimale pari ad euro 4.000.000,00 da stipularsi con primaria Compagnia assicurativa, per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza. Tale polizza dovrà essere valida, a prescindere dall'affidamento o meno dei singoli incarichi, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e in relazione ai Servizi di progettazione, Direzione Lavori e/o Direzione Operativa, fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti, praticanti e, nel caso di associazioni di professionisti, deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Tale polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, deve inoltre coprire i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei progetti che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Dovrà infine prevedere la rinuncia espressa a qualsivoglia diritto di rivalsa nei confronti dell'ARTE Genova da parte della Compagnia Assicuratrice.

Nel caso in cui il Contraente sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca per lo specifico appalto quanto indicato al punto che precede.

Nel caso che il Contraente sia un raggruppamento di Imprese o di Professionisti, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le Imprese o i Professionisti associati.

Restano a carico del Contraente, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, ogni obbligo risarcitorio ed onere derivante dall'appalto, in particolare quelli inerenti la Responsabilità Civile verso i propri dipendenti e/o collaboratori, per i quali ultimi il Contraente ha l'obbligo di stipulare un'adeguata polizza R.C.O. – responsabilità civile prestatori di lavoro. Tale ultima polizza dovrà essere contratta con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale del Contraente.

Tutte le polizze assicurative dovranno ricevere il preventivo benestare dell'ARTE Genova.

Il Contraente dovrà fornire copia delle polizze di assicurazione prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Qualora il ritardo rispetto ai termini indicati superi 15 giorni, l'ARTE Genova avrà facoltà di affidare l'appalto all'operatore economico successivo in graduatoria.

Qualora il Contraente non ottemperi alle disposizioni del presente articolo, l'ARTE Genova si riserva il diritto, ove non risolva il contratto per inadempimento, di contrarre e di tenere in validità le suddette assicurazioni prelevando i relativi importi dalle somme a qualunque titolo dovute al Contraente.

18. PAGAMENTI

In ottemperanza all'art. 1, comma 209, della legge n. 244/2007, la fatturazione deve essere effettuata in forma elettronica, i pagamenti relativi alle prestazioni saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento, presso le Strutture, della fattura, previa verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato da indicarsi a cura del Contraente.

Gli importi, calcolati secondo i criteri dettati dall'art. 12, verranno corrisposti di norma ad attività svolta o secondo le doverse scadenze stabilite nel singolo Contratto Attuativo.

La modalità di pagamento sarà evidenziata nel singolo contratto attuativo, in particolare i pagamenti per prestazioni effettuate nell'ambito di interventi eseguiti mediante procedura di Partenariato Pubblico-Privato che beneficiano degli incentivi di cui al DL 34 del 2020 (Superbonus 110%) saranno effettuati direttamente dal contraente del contratto di Partenariato e secondo le scadenze previste dalle norme per l'emissione dei SAL.

La fatturazione di interventi che ricadano su patrimonio gestito di proprietà di altri Enti o Amministrazioni potrà essere effettuata direttamente all'Ente proprietario mentre il pagamento sarà effettuato dall'Azienda.

Il Contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari utilizzando un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche secondo quanto prescritto dalla Legge n. 136/2010.

19. VARIAZIONI

L'ARTE Genova si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, in sede di esecuzione dei servizi, variazioni qualitative e quantitative, in diminuzione o in aumento, delle prestazioni appaltate nel rispetto dell'art. 106 D. Lgs 50/2016, con l'obbligo del Contraente di adempiere a quanto risultante dalla variazione. Il corrispettivo verrà adeguato di conseguenza.

Nel caso che si rendessero necessarie revisioni alla verifica in conseguenza di modifiche introdotte da sopravvenute disposizioni normative ovvero da mutate esigenze dell'ARTE Genova dopo la sua consegna all'Amministrazione, il Contraente avrà titolo ad un compenso addizionale, calcolato in base ai giorni-uomo effettivamente impiegati ed al corrispondente costo del personale desunto dalle tabelle retributive del contratto CCNL Studi professionali.

Eventuali attività che il Contraente fosse invitato a svolgere per porre rimedio a suoi errori, carenze di esecuzione, negligenze, prestazioni non accettabili, inadempimenti, non comporteranno oneri, spese o costi a carico dell'ARTE Genova.

Il Contraente non avrà facoltà di introdurre di propria iniziativa, e senza l'approvazione scritta dell'ARTE Genova, varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali. In caso di variazioni non autorizzate e per servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguiti a regola d'arte, il Contraente dovrà fornire quei servizi che l'ARTE Genova riterrà necessari per assicurare la conformità delle prestazioni ricevute a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, senza diritto ad alcun compenso e/o indennizzo.

L'ARTE Genova avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche, come sopra eseguite, qualora le valuti utili e non pregiudizievoli ai pubblici interessi; in tal caso nulla sarà dovuto agli Operatori Economici per presunti maggiori oneri.

Il Contraente non potrà invocare, per la giustificazione di varianti eseguite senza ordine ed approvazione scritta, la mancanza di istruzioni e/o di dettagli, essendo loro obbligo richiederli tempestivamente, sia che si riferiscano al normale sviluppo esecutivo sia che divengano necessari da fatti imprevisti.

20. SOSPENSIONI E DILAZIONE DEI TERMINI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ARTE Genova.

La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 CC per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'ARTE Genova a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Ai sensi dell'art. 107, c. 1, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente il conveniente svolgimento dei Servizi, l'ARTE Genova avrà facoltà di ordinarne la sospensione, salvo a disporne la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale sospensione.

Ai sensi dell'art. 107, c. 2, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, sia il R.U.P. può altresì ordinare la sospensione delle attività per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Nessun diritto per compensi od indennizzi spetterà al Contraente in conseguenza delle sospensioni ordinate, e la durata delle sospensioni sarà calcolata come proroga dei termini di consegna.

La sospensione dei Servizi può essere disposta dall'ARTE Genova in qualsiasi momento con comunicazione a mezzo PEC.

Per la maggiore durata dei Servizi l'Appaltatore non avrà diritto a compensi di sorta.

Ove la sospensione perduri oltre centottanta giorni, le parti avranno entrambe diritto di recesso; in tal caso l'ARTE Genova sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore il corrispettivo per i servizi forniti fino al momento dello scioglimento del Contratto. Nel caso l'Appaltatore eserciti tale diritto di recesso non avrà diritto ad alcun riconoscimento per la parte di Servizi non ancora svolta.

Si applicano, in ogni caso, le ulteriori disposizioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Sono ammesse dilazione dei termini di ultimazione, anche in presenza di cause di forza maggiore o comunque non imputabili al Contraente, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione dei Servizi o ne rallentino l'esecuzione.

In tal caso il Contraente è tenuto a presentare al RUP, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande di proroga devono essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertata la fondatezza della richiesta dell'Appaltatore, l'ARTE Genova stabilirà l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi a mezzo PEC entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ARTE Genova.

21. RISOLUZIONE, DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'ARTE Genova si riserva ampia facoltà di risolvere in qualsiasi momento la singola Assegnazione o l'Accordo Quadro qualora il Contraente si rendesse gravemente inadempiente alle proprie obbligazioni. Tale facoltà sarà esercitabile comunicando al Contraente la decisione, senza che ciò costituisca rinuncia al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

La risoluzione della singola Assegnazione o dell'Accordo Quadro avverrà, previa intimazione da parte dell'ARTE Genova ad adempiere o a rimuovere l'inadempienza, con comunicazione scritta tramite PEC, con la quale sia indicato al Contraente un termine dalla sua ricezione per l'adempimento (art. 1454 C.C.). Il termine sarà stabilito dall'ARTE Genova tenendo conto, in modo particolare, della natura e tipologia dell'obbligazione inadempiuta, e non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni, salvo i casi d'urgenza.

Trascorso infruttuosamente tale termine l'ARTE Genova potrà dichiarare risolta l'Assegnazione o l'Accordo Quadro, a seconda della riferibilità ad uno o all'altro dell'inadempimento.

Ai sensi dell'art. 1456 C.C., l'Accordo Quadro si risolverà immediatamente di diritto a semplice comunicazione PEC al verificarsi dei seguenti casi, che vengono concordemente qualificati come grave inadempimento:

- tre gravi inosservanze, anche non consecutive, delle clausole dell'Accordo Quadro;
- tre rifiuti di Assegnazione Diretta (due se consecutivi);
- tre mancate presentazioni di offerte (due se consecutive) ovvero la formulazione di tre offerte non idonee (due se consecutive), in caso di Richiesta di Offerta;
- due risoluzioni per inadempimento di singoli contratti attuativi;
- la sospensione o il ritardo unilaterale dei servizi;
- la mancata esibizione o la mancata integrazione del documento di conferimento dei poteri di gestione dell'Accordo Quadro al Responsabile Tecnico;
- il mancato mantenimento dei requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale integrati da quelli indicati nell'offerta tecnica per tutta la durata dell'Accordo Quadro;
- il mancato ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività affidata;
- quattro richieste, anche non consecutive ed eventualmente relative anche a servizi diversi, di adempimento tramite diffida;
- la grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- la cessione dell'azienda, dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente, fatto salvo quanto previsto agli artt. 48 e 110 del Codice;
- la cessione a terzi, in tutto o in parte, dell'Accordo e/o di uno o più singoli incarichi;
- in caso, per tre volte anche non consecutive, l'applicazione delle penali relative ad un servizio superi il 10% del corrispettivo previsto per il servizio stesso al netto dello sconto di gara, o vengano applicate per più di 6 volte, anche non consecutivamente, penali sui diversi servizi affidati;
- tre errori di progettazione per progetti differenti;
- tre carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa contabilità;
- tre carenze nella gestione delle attività affidate in relazione all'applicazione del D. Lgs. 81/08;
- in caso di occorrenza di infortunio in cantiere dipendente dall'attività del CSE;

- in caso di DURC o Regolarità Contributiva Cassa Professionisti irregolare per due volte consecutive;
- la cessione del contratto o subappalti non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- motivi di pubblico interesse;
- le ipotesi previste dall'art. 108 del Codice;
- le facoltà concesse dal Codice Civile, di cui l'ARTE Genova può avvalersi in qualsiasi momento dell'esecuzione.

Al verificarsi della risoluzione, l'ARTE Genova seguirà la procedura disciplinata dagli artt. 108 e seguenti del Codice. All'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ARTE Genova dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

L'ARTE Genova procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro anche qualora il Contraente risulterà responsabile di uno dei seguenti comportamenti ritenuti grave inadempimento:

- Ponga in essere gravi e reiterate inadempienze rispetto all'obbligo di operare con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità nei confronti dei fruitori del servizio, nell'ipotesi che lo svolgimento del medesimo comporti un rapporto diretto con il pubblico;
- Diffonda e comunichi a terzi dati, informazioni e notizie in genere, aventi natura riservata, di cui venga a conoscenza in funzione dello svolgimento dell'attività contrattuale.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera il Contraente dall'obbligo di portare a compimento le prestazioni ordinate ed in essere alla data in cui è dichiarata, salvo non venga espressamente dispensato.

A seguito della risoluzione l'ARTE Genova avrà facoltà di affidare a terzi l'Appalto. Nel caso in cui non fosse possibile stipulare l'Accordo utilizzando la graduatoria di gara, il Contraente sarà tenuta anche al rimborso delle spese per lo svolgimento di una nuova procedura di gara. In tal caso, l'ARTE Genova incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo Quadro e provvederà ad addebitare al Contraente, eventualmente anche sulle fatture in sospeso, il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

22. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, Codice, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ove consentito, il subappalto dovrà avvenire alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti e alle condizioni indicate nel presente articolo, tenendo presente le dichiarazioni presentate in sede di gara in ordine alle attività che il Contraente intende subappaltare o concedere in cottimo e la terna di subappaltatori di cui intende avvalersi. Il Contraente non potrà pertanto subappaltare o affidare in cottimo attività diverse da quelle indicate nella dichiarazione presentata, né potrà avvalersi di subappaltatori non presenti nella suddetta dichiarazione.

Il Contraente dovrà inoltre sottoporre all'ARTE Genova specifica domanda di autorizzazione almeno 20 giorni

prima della data di effettivo inizio delle prestazioni oggetto del subappalto.

L'autorizzazione verrà rilasciata, previo accertamento dei requisiti attestati dalla suddetta documentazione e all'acquisizione del DURC, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza corredata da tutta la documentazione suindicata prevista dalla normativa vigente ed in conformità quanto previsto dall'art. 105 del Codice, salvo proroga per giustificati motivi come previsto dalla legge e fatto salvo il differente termine di cui all'art. 105, comma 8, ultimo capoverso.

Il periodo occorrente all'ARTE Genova per il rilascio della stessa non potrà in nessun caso essere considerato come giusta causa di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

Qualora dal controllo dei certificati emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate, il dichiarante decade, con provvedimento di revoca dell'autorizzazione precedentemente rilasciata, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Per quanto attiene al pagamento dei lavori subappaltati, l'ARTE Genova non corrisponderà i pagamenti direttamente ai Subappaltatori, fatto salvo quanto previsto all'art. 105, co. 13 del Codice degli Appalti.

Il Contraente dovrà trasmettere copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al Subappaltatore o Cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza, l'ARTE Genova sospenderà il successivo pagamento a favore del Contraente, e procederà al pagamento diretto al Subappaltatore secondo l'importo del subappalto autorizzato.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto o in cottimo non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 3 del Codice dei Contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi e forniture a lavoratori autonomi.

Viceversa, l'affidamento di attività ad imprese individuali è considerato un subappalto.

Il Contraente rimane nei confronti dell'ARTE Genova unico responsabile del perfetto adempimento delle obbligazioni assunte dai Subappaltatori e Cottimisti e da terzi fornitori ed in particolare del rispetto degli obblighi di legge relativi alla tutela dei lavoratori ed altresì alle disposizioni di cui al D. Lgs. 276/2003.

23. CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEI CONTRATTI, OPERAZIONI SOCIETARIE

È fatto divieto al Contraente di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'Accordo e/o i singoli incarichi. Ogni atto contrario è nullo di diritto e l'inosservanza di tale divieto comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo e degli incarichi in essere, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

E' ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso all'ARTE Genova prima o contestualmente ad ogni richiesta di pagamento.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ARTE Genova fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di esse alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice. Nei sessanta giorni successivi l'ARTE Genova potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'Accordo, con effetti risolutivi sulla situazione

in essere.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione di infiltrazioni mafiose e/o di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al precedente punto producono, nei confronti dell'ARTE Genova, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppureche si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della Legge 23 luglio 1991, n. 223.

Ferma restando l'incedibilità del presente appalto, si precisa che:

- a) Le modifiche negli assetti proprietari conseguenti a cessione di azienda o di ramo d'azienda nonché atti di trasformazione, fusione e scissione del Contraente non hanno effetto nei confronti dell'ARTE Genova finché non ricorrano entrambi i seguenti presupposti:
 - L'operazione sia stata notificata all'ARTE Genova tramite PEC;
 - Nei sessanta giorni successivi alla notifica l'ARTE Genova abbia positivamente concluso la verifica del possesso, da parte del cessionario/subentrante, dei requisiti di qualificazione richiesti in sede di gara. L'ARTE Genova potrà opporsi alla cessione e/o al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'appalto, con effetti risolutivi del medesimo e del relativo contratto qualora ricorra anche uno solo dei seguenti presupposti:
 - 1. Non risultino sussistere i requisiti di qualificazione del cessionario/subentrante;
 - 2. Non risultino sussistere i requisiti richiesti dalla normativa vigente antimafia per il cessionario/subentrante;
 - 3. Non vengano trasferiti, come risultante dalla documentazione agli atti, al soggetto cessionario/subentrante i debiti del Contraente nei confronti dell'erario, degli enti previdenziali, dei dipendenti del Contraente e dei Subappaltatori, del Subappaltatore stesso e dell'ARTE Genova relativi al periodo precedente alla data di cessione/subentro anche se, a tale data, non dovessero risultare ancora certi, liquidi ed esigibili;
 - 4. L'appalto e la relativa documentazione contrattuale non risultino interamente accettati dal cessionario/subentrante;
 - 5. La documentazione prodotta dal Contraente non permetta le verifiche di cui sopra. In assenza di espresso consenso dell'ARTE Genova la cessione/subentro non produrrà effetti;
- b) In caso di affitto d'azienda o di ramo d'azienda da parte del Contraente o degli organi di una eventuale procedura concorsuale il subentro dell'affittuario sarà comunque subordinato alle procedure e alle verifiche di cui al precedente punto "a";
- c) Ai fini dell'espletamento delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia il Contraente dovrà comunicare all'ARTE Genova, tramite raccomandata A/R o PEC, tutte le variazioni che dovessero intervenire negli organismi tecnici/amministrativi dell'impresa entro 5 giorni dalla data in cui tali variazioni dovessero aver effetto;

In caso di cessazione dell'attività del Contraente, anche limitatamente al presente appalto, quest'ultimo e il relativo contratto saranno risolti automaticamente, salvo il diritto dell'ARTE Genova di ritenere dalla liquidazione i danni che le potessero derivare per effetto di tale cessazione.

24. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

L'Appaltatore incaricato deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'Appaltatore incaricato dovrà altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

25. INCOMPATIBILITÀ

L'operatore economico, con la partecipazione alla gara, dichiara di essere a conoscenza dell'art. 24, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 che si riporta: "Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori."

26. SPESE

Sono a carico di ogni singolo Contraente anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto di competenza.

le spese relative alla pubblicazione, previa comunicazione del relativo importo, dovranno essere rimborsate all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Saranno inoltre a carico dell'incaricato i diritti richiesti dall'ordine professionale di appartenenza per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dall'Amministrazione.

27. OBBLIGHI DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA

È fatto obbligo al Contraente di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso scritto da parte dell'ARTE Genova.

I dati forniti al Contraente devono essere trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività prestazionali richieste con espresso divieto di divulgarli o renderli pubblici in ogni forma e modo in osservanza dei principi di segretezza degli atti di ufficio, integrità, correttezza del procedimento.

Valgono in materia anche i principi di riservatezza, segretezza e tutela dei diritti d'autore prescritti dalla vigente normativa.

28. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., e alle Linee Guida n.1, di attuazione del Decreto stesso, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" al Codice Civile ed a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.